



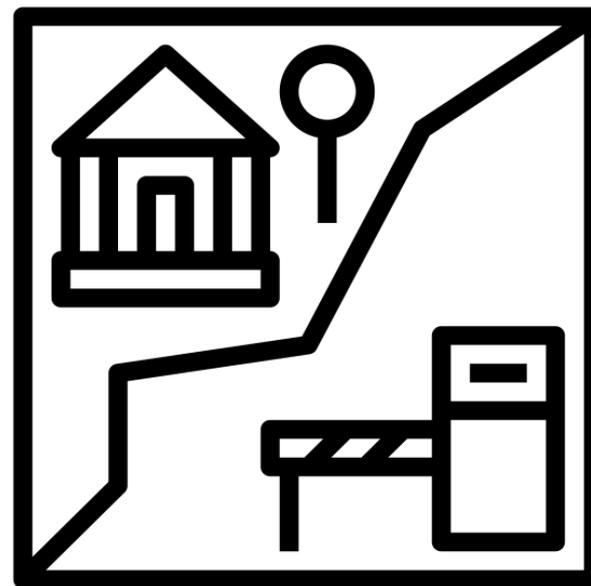
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

SOCIOLOGIA DEL CONFINE
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Laurea Triennale in Scienze dell'Amministrazione

Fondamenti

Fondamenti teorici per lo studio dei confini: i confini internazionali tra muri e *boundary making*

Lezione 4
10/03/2022



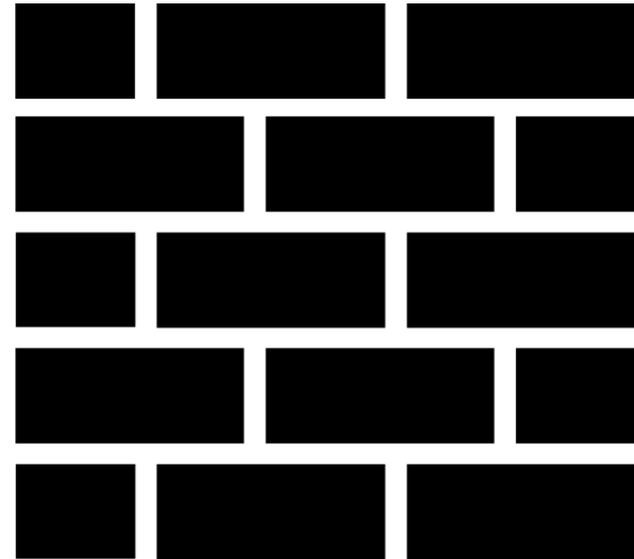


MURI

O meglio...INDOVINA IL CONFINE

Regole del gioco:

- Vi mostro un'immagine, e poi, in alcuni casi, una o due bandiere
- Il primo che indovina il luogo prende un punto
- Chi accumula più punti, vince la sfida





Grande Muraglia Cinese







UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



Cina - Hong Kong



Confine Corea del Nord – Corea del Sud

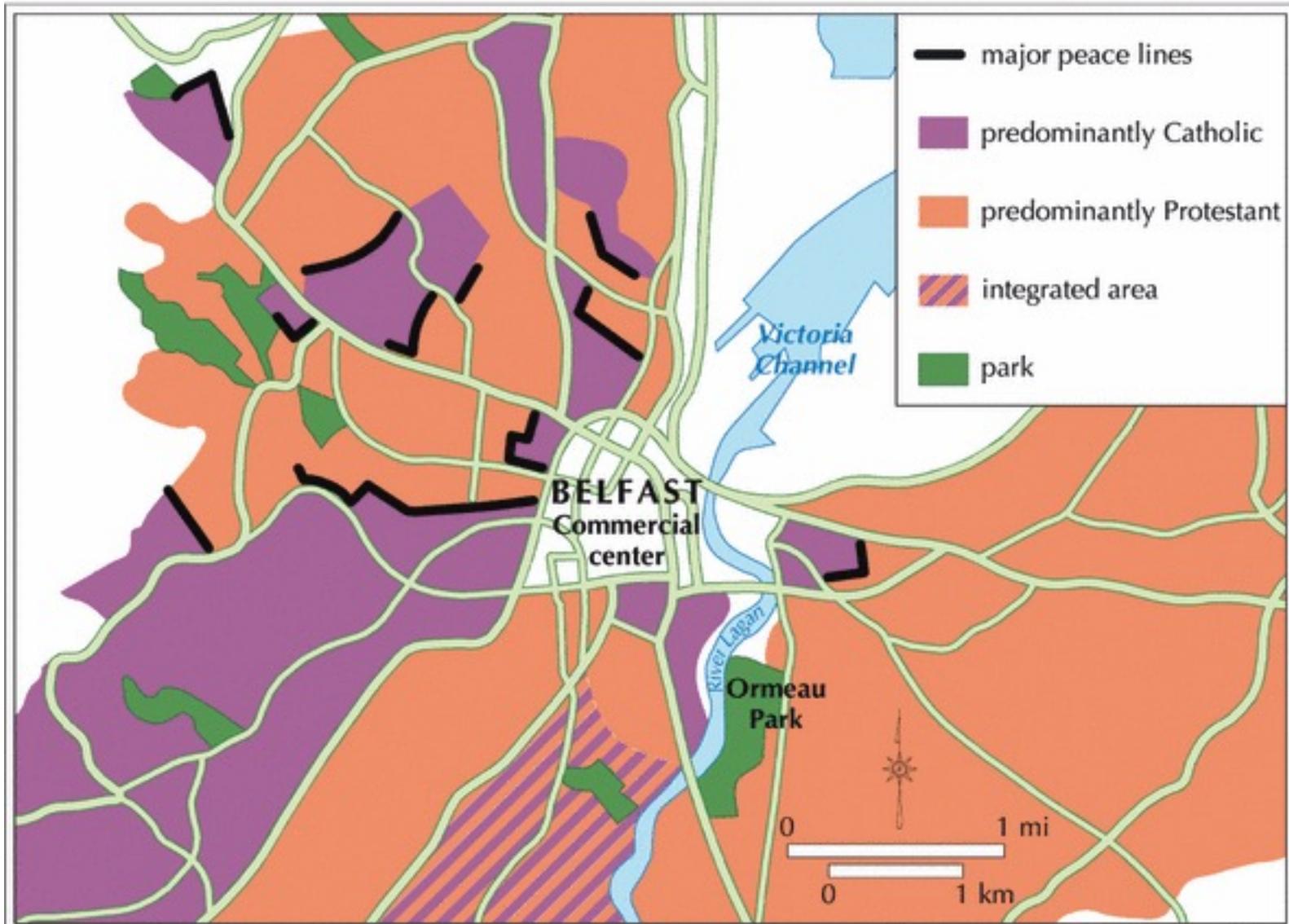




Belfast «Peace Lines»

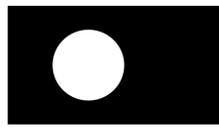


Religious Communities and Peace Lines in Belfast



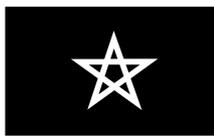






India – Bangladesh





Ceuta (Marocco-Spagna)





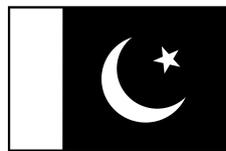
Melilla (Marocco-Spagna)





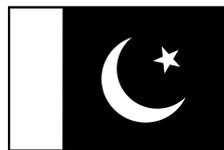
Ceuta e Melilla (Marocco-Spagna)





Kashmir (India-Pakistan)



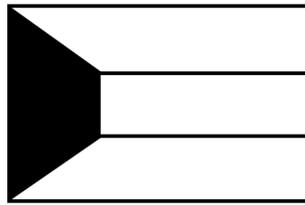


Kashmir (India-Pakistan)



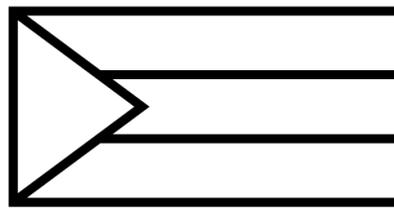


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



Iraq – Kuwait





Israele - Palestina



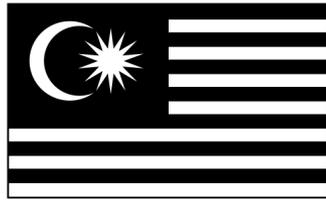


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



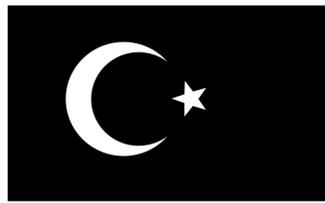
Zimbabwe – Botswana





Tailandia – Malesia



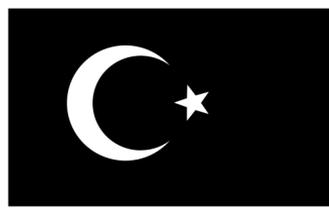
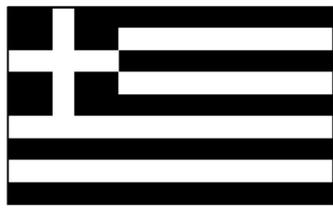


Bulgaria – Turchia





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



Grecia – Turchia
[senza muro...]





Niente bandiere. Dove siamo?



Frontiera Slovenia-Croazia: la Slovenia reagisce alla rotta balcanica col filo spinato



Niente bandiere. Dove siamo?



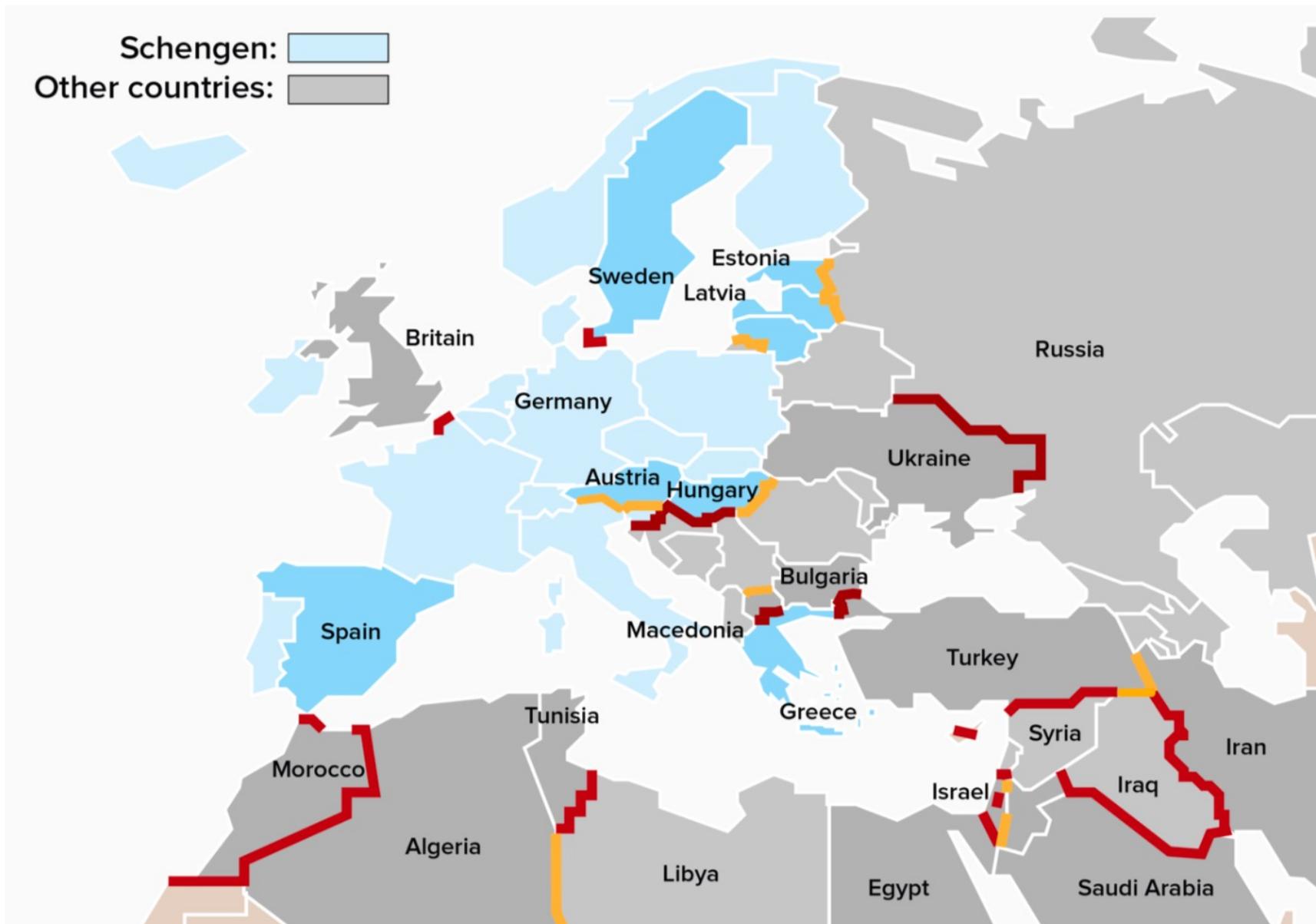


Calais, Francia. L'ultimo comune europeo prima del canale della Manica





Uno sguardo sull'Europa





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

BOUNDARY MAKING





Boundary Making

Conferenza di Berlino (1884), detta anche Conferenza dell'Africa Occidentale
Sancisce metodo per la spartizione del continente africano,
accompagnata da un frenetico tracciamento dei confini
(cfr. Wesseling, 1991)

La definizione e la lotta
per i confini avviene
nei luoghi della
diplomazia europea,
attraverso figure
professionali che
hanno il compito di
materializzare linee
tracciate su carte
geografiche





Boundary Making

Non meno intenso fu il tracciamento dei confini in Asia e nel Medio Oriente, nella ricerca di un precario equilibrio fra spinte espansive di Regno Unito, Russia Francia, e nel tentativo di Persia, Impero Ottomano, Cina, Afghanistan e Siam, di preservare un'autonomia politica imitando la pratica europea dei trattati bilaterali di delimitazione dei confini

Assistiamo al perfezionamento del sapere tecnico sui confini internazionali e sulla loro definizione



Boundary Making

«One of the principle reasons for making any study of boundaries is the desire to determine what kinds of boundaries have proven to be good boundaries and which have been found to be bad boundaries»
(Boggs, 1940, p. 21)

Boundary commissioners:

- si occupano degli effetti della presenza dei confini sulla vita delle popolazioni locali
- Raccomandano principi, procedure ed accorgimenti per il tracciamento di confini
- Non sono neutri dalla dimensione politica del confine, fra pace e difesa
- Si occupano della dimensione pratica del tracciamento di confini



Boundary Making

Classificazioni dei confini: finalità tecnica e finalità politica

- **tecnica**: vengono catalogati in base al loro uso strumentale per perfezionare tecnicamente il *boundary making*.
- **politica**: confini catalogati in base alla capacità di procurare vantaggi alla propria parte e di mettere gli altri in condizione di inferiorità territoriale



Boundary Making

Hartshorne (1933)

Osserva l'Alta Slesia (confine tra Polonia e Germania, territorio privo di unità politica) ponendosi dal punto di vista dei cittadini che ne subiscono gli effetti e si adattano alla sua presenza

Delinea una classificazione genetica:

- Antecedente
- Successiva
- Sovrapposta

Hartshorne, R. (1933). Geographic and Political Boundaries in Upper Silesia. *Annals of the Association of American Geographers*, 23(4), 195–228.



Boundary Making

Suddivisione di confini per Samuel Boggs (1940)

- Fisici: «which follow some feature marked by nature»
- Geometrici: «that disregard the physical geography and topography of the country»
- Antropogeografici: «related to human occupance of the land»
- Complessi: «as composite lines adjusted to a multiplicity of factors»

Ogni confine ha una relazione col territorio. Quattro tipi di relazione:

- Fedeltà
- Tradimento
- Neutralità
- Compromesso

in Gaeta, p. 85



Boundary Making

Stephen Jones:

un salto procedurale nella classificazione dei confini, per definire meglio le procedure del processo di costruzione dei confini.

Il *boundary making* in 4 stadi:

- Political decision on the allocation of territory
- Delimitation of the boundary in a treaty
- Demarcation of the boundary on the ground
- Administration of the boundary

Senza scordarci che il confine internazionale è sempre «in the making»

in Gaeta, p. 87



Boundary Making per Stephen Jones

1. Political decision on the allocation of territory

Negoziato dentro il quale il territorio è soltanto una delle risorse scambiate. Si fissano dei vincoli da rispettare:

esempio «il confine seguirà lo spartiacque delle Alpi» → Video sul disgelo nelle Alpi e il relativo mutamento del confine

Rischio scambiare una astrazione per un fatto reale (conflitto tra Argentina e Cile del 1881)



Boundary Making per Stephen Jones

2. The choice of a boundary site and its definition in a treaty or other formal document

La linea di confine è descritta a parole e disegnata su carte.

La linea è una astrazione che assume valore giuridico.

Potrebbe anche non essere tracciata, pur iniziando a produrre distinzioni.

La scelta del sito di un confine è determinante per il suo futuro.



Boundary Making per Stephen Jones

3. Demarcation of the boundary on the ground

Lavoro tecnico da svolgere sul campo.

Traslare la linea di confine da luogo giuridico del trattato a luogo fisico della frontiera.

Ostilità delle popolazioni e necessità di risolvere situazioni «inconfineabili»

Consigli pratici per contrastare lo spostamento fraudolento dei cippi di confine



Boundary Making per Stephen Jones

4. Administration of the international boundary

Manutenzione dei manufatti, revisioni minori del tracciato, risoluzione di controversie, gestione di risorse condivise, regolazione attività transfrontaliere

Quarta dimensione importante, perchè mette in luce il carattere evolutivo del confine.

Il confine è sempre «in the making», tra sviluppi spontanei e sviluppi deliberati.

Gli stadi non sono in progressione rigida:
la politica fa i confini; i confini fanno la politica



Boundary Making per John Prescott

Prescott, tre tipi di sviluppo deliberato del confine:

1. Evolution in definition

Eliminazione delle controversie nella «messa a terra» del confine

2. Evolution in position

Spostamento dei confini con passaggi di territorio da uno Stato all'altro (ex repubbliche sovietiche)

3. Evolution in the functions

Marcare il limite di una sovranità o di una proprietà, su cui però si innestano funzioni sociali, identitarie, militari, economiche che possono precedere il confine o essere conseguenza di un confine



C'è un altro elemento di sviluppo dei confini...

Un altro elemento di sviluppo dei confini è dato dalla quotidianità della vita frontaliera

Borderland studies: si affermano con la relativa stabilizzazione dei confini (seconda metà del '900 e soprattutto integrazione europea)

Zona di frontiera come modo di agire eccezionalmente consentito solo a chi vi dimori stabilmente o transiti regolarmente:
la vita di frontiera e come queste persone risignificano il confine attraverso le loro pratiche quotidiane → Video muro USA-Messico



Borderlands studies

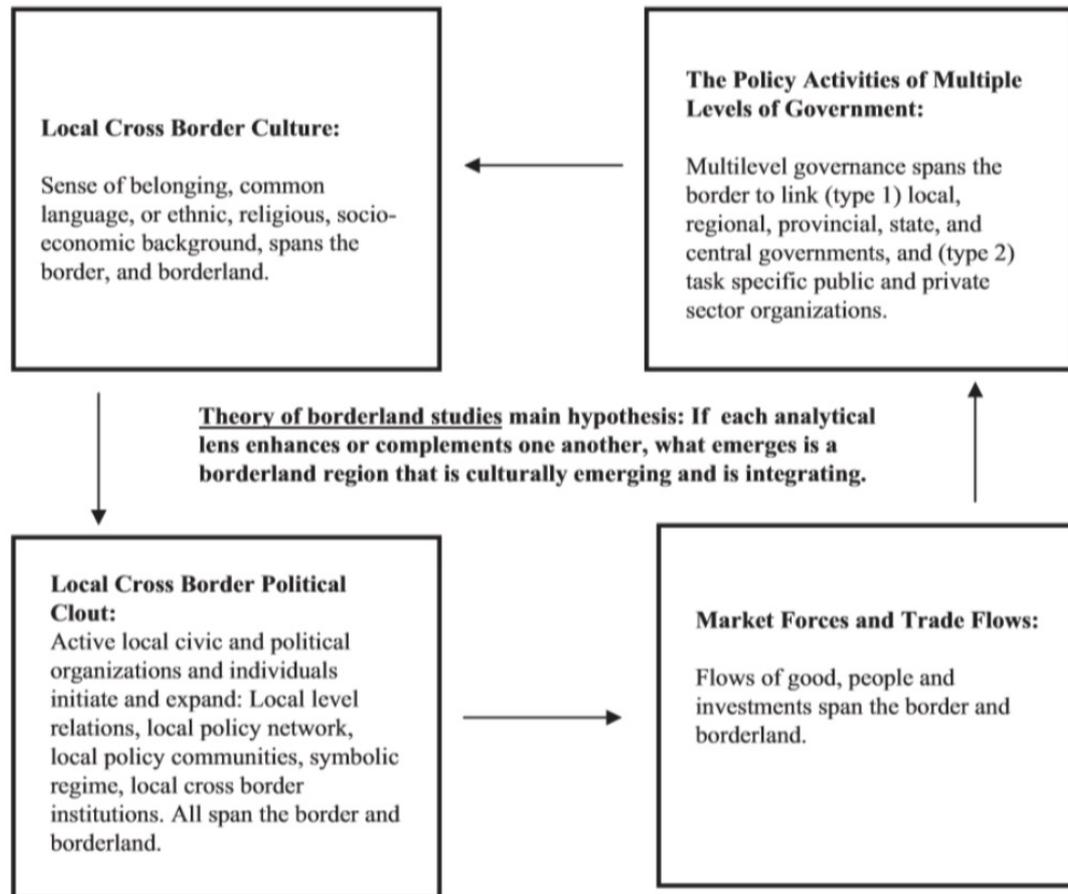


FIGURE 1 A theory of borderland studies.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Settimana prossima...i confini della città, ripartendo dalle
pratiche di delimitazione, a partire dall'Antica Roma
